

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE CONTRIBUTI IN C/INTERESSI ALLE IMPRESE GARANTITE DAI CONSORZI E COOPERATIVE FIDI

Art.1 - Finalità e oggetto dell'intervento

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa concede contributi in c/interessi a favore delle imprese iscritte al Registro Imprese attive e operanti in provincia, in regola con il pagamento del diritto annuale e socie delle Cooperative/ConSORZI di garanzia convenzionati con la Camera di Commercio di Pisa.

L'elenco dei Consorzi/Cooperative fidi convenzionati è pubblicato annualmente sul sito della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Pisa (www.pi.camcom.it).

Tali contributi sono diretti a sostenere l'accesso al credito finalizzato allo sviluppo imprenditoriale da parte delle imprese. A titolo esemplificativo, esemplificativo essi possono essere diretti a:

- acquisto dei locali adibiti all'esercizio dell'attività aziendale e programmi per l'acquisto, costruzione, rinnovo, trasformazione e ampliamento dei locali adibiti all'esercizio dell'attività d'impresa e delle relative aree rientranti in un piano di riqualificazione aziendale;
- installazione di impianti;
- acquisto di arredi, macchinari, impianti ed attrezzature attinenti l'attività d'impresa di nuova fabbricazione o usati;
- acquisto di macchinari, impianti, attrezzature ed altri interventi finalizzati al risparmio energetico e alla tutela ambientale;
- hardware e software purché legati all'attività d'impresa, alla gestione del magazzino, alla rete commerciale e al controllo di gestione o all'implementazione di sistemi di e-commerce;
- introduzione di sistemi di controllo di gestione e/o di programmazione dei processi;
- introduzione di sistemi di qualità, anche in materia ambientale;
- innovazione di tecnologia e di prodotto;
- acquisto di automezzi di nuova fabbricazione o usati destinati, comunque, al trasporto di beni propri, oltre che autocarri di nuova fabbricazione o usati destinati al trasporto di beni propri;
- acquisto di autovetture, limitatamente agli agenti e rappresentanti di commercio regolarmente iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio fino ad un investimento massimo di 50.000 euro per 36 mesi;
- le spese di manutenzione e di messa a norma di impianti già esistenti;
- spese di pubblicità capitalizzate. In questo caso l'impresa dovrà comprovare l'avvenuta iscrizione a libro cespiti ammortizzabili degli oneri capitalizzati;
- consolidamento delle passività a breve termine;

- la cessione d'azienda e/o acquisizioni di attività preesistenti (avviamento e licenze) comprese le spese notarili;
- l'acquisto di scorte;
- spese capitalizzate per progetti di internazionalizzazione.

Il contributo sarà concesso in caso di ottenimento da parte dell'impresa istante del finanziamento bancario assistito dalla garanzia del Confidi. L'importo del contributo sarà calcolato in base al piano di ammortamento del finanziamento applicando i punti di abbattimento indicati nella Convenzione sottoscritta tra il Confidi e la Camera.

Art. 2 – Requisiti dei soggetti beneficiari

Sono ammissibili al beneficio le imprese di tutti i settori economici esercitate in forma individuale o di società, anche cooperativa che, risultino:

- a. iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa ed aventi la sede o unità locale nella Provincia di Pisa;
- b. attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Pisa. Per le nuove imprese questi requisiti saranno verificati al momento della liquidazione del contributo a tal fine si considerano nuove le imprese che alla data di presentazione della domanda risultino iscritte al R.I. inattive, oppure attive da meno di 6 mesi;
- c. in regola con il pagamento del Diritto annuale . **SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO DEL DIRITTO ANNUALE PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA. LA RICHIESTA DI REGOLARIZZAZIONE SUCCESSIVA INTERROMPE I TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE.**
- d. che non abbiano debito scaduti verso la Camera di Commercio o la sua Azienda Speciale ASSEFI;
- e. non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione;
- f. operanti in qualsiasi settore economico con le eccezioni e nei limiti espressamente previsti dall'applicazione dei Regolamenti "De minimis" n.1407/2013 n. 1408/2013.

Art. 3 - Intervento camerale

Il contributo camerale consiste in un abbattimento del tasso di interesse nella misura **massima** di:

- **2,00 punti** in ragione d'anno fino ad un **massimo di 60 mesi**¹ ,

A) Tale limite massimo di abbattimento può essere elevato di **0,5 punti** in ragione d'anno per le neo-imprese², le imprese giovanili³ e le imprese a prevalenza femminile⁴ e per le start up

¹ Il contributo camerale è concesso anche per finanziamenti il cui piano di ammortamento preveda un periodo iniziale di preammortamento. In tal caso il conteggio del contributo è effettuato figurativamente sulla base di un piano di rimborso standard (cioè senza preammortamento) per i primi 60 mesi.

innovative iscritte nell'apposita sezione del Registro imprese.

In ogni caso, l'abbattimento non potrà mai superare l'onere previsto per l'impresa per gli interessi sul prestito e per i costi connessi alla garanzia. Il limite massimo di contributo è, dunque, rappresentato dal TAEG previsto dell'operazione comunicato dal Consorzio.

La contribuzione si applica su operazioni finanziarie con un tetto massimo pari a euro 200.000,00 da utilizzarsi con una o più di due domande.

Art. 4 – Modalità di richiesta

Per fruire del contributo camerale, l'impresa dovrà presentare apposita domanda di contributo secondo il modello in allegato (allegato A) alla Camera di Commercio una volta ottenuta la delibera di concessione del finanziamento da parte della banca e la delibera di concessione della Garanzia da parte del Confidi.

La domanda è presentata con l'ausilio del Confidi concedente la garanzia e convenzionato con la Camera di Commercio.

A tal fine il Consorzio/Cooperativa di garanzia provvede ad inviare alla Posta elettronica Certificata di ASSEFI (assefi@legalmail.it) la domanda di contributo dell'impresa completa di:

- istanza dell'impresa (allegato A) debitamente firmata;
- piano d'ammortamento redatto dalla banca finanziatrice con specifiche sul tasso applicato e TAEG complessivo dell'operazione;
- copia del certificato di garanzia rilasciato dal Confidi convenzionato;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 dell'impresa relativa agli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario della concessione del contributo e nei due esercizi precedenti.

In coerenza con l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le

² Per neoimprese si intendono le nuove imprese, non configurabili come trasformazione di imprese preesistenti, iscritte nel R.I. che abbiano iniziato l'attività da non oltre 6 mesi dalla data della presentazione della richiesta del contributo.

³ Per **imprese giovanili** si intendono le MPMI in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a 40 anni;
- l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
- l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data:

- di costituzione della MPMI in caso di MPMI di nuova costituzione;
- della domanda di accesso all'agevolazione in caso di MPMI in espansione

⁴ Per imprese a **prevalente partecipazione femminile** si intendono le MPMI in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- la titolare dell'impresa deve essere donna;
 - i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
 - i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle Società cooperative devono essere donne.
- I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data:
- di costituzione della MPMI in caso di MPMI di nuova costituzione;
 - della domanda di accesso all'agevolazione in caso di MPMI in espansione

domande, potranno essere spedite all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) assefi@legalmail.it :

1. tramite PEC dell'impresa richiedente e firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;
2. tramite PEC dell'impresa richiedente con allegata la documentazione prevista dal bando firmata e scannerizzata assieme al documento di identità di firmatario in corso di validità;
3. tramite PEC del Confidi convenzionato purché firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, riportare la dicitura: "Bando Confidi 2016".

Le domande devono essere presentate entro e non oltre il 30/11/2016. Le istanze verranno esaminate in ordine cronologico di arrivo.

Il Consorzio/Cooperativa è responsabile della legittimità delle procedure adottate e della conformità delle domande di contributo alle finalità dell'iniziativa e al presente disciplinare.

Articolo 5 - Avvio del procedimento

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento istruttorio riferito al presente bando di concorso è assegnato all'azienda speciale della Camera di Commercio di Pisa "ASSEFI", che apporrà a ciascuna domanda un numero di protocollo.

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità al contributo coincide con la data di Ricevuta di Avvenuta Consegna da parte di ASSEFI alla PEC del mittente.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Pieraccioni, Responsabile Operativo dell'Azienda Speciale, mentre referente per l'istruttoria è il Dott. Mario Di Fenza al quale è possibile chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria, all'indirizzo di posta elettronica assefi@pi.camcom.it, o al numero di telefono 050-503275.

Gli uffici presso cui si può prendere visione degli atti sono quelli dell'Azienda speciale della Camera di Commercio di Pisa "ASSEFI", ubicata in Pisa, via Benedetto Croce n. 62, quarto piano.

Art. 6 – Concessione dei contributi

Nell'ambito delle risorse destinate al Consorzio/Cooperativa sulla base della convenzione appositamente sottoscritta, la Camera di Commercio concede, con cadenza mensile, i contributi richiesti dalle imprese **in base all'ordine cronologico di completamento delle domande**, fino ad esaurimento delle risorse;

Nel caso di domande aventi la stessa data di completamento e a valere sul plafond di risorse dello stesso Confidi sarà operato un riparto proporzionale al contributo spettante.

Mensilmente saranno formati elenchi delle imprese che hanno completato la domanda almeno 30 giorni prima della formazione dell'elenco. Il primo elenco sarà formato al 30/06/2016 con le imprese che avranno presentato domanda completa entro il 31/05/2016.

L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it . Tale

forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.

Il responsabile del procedimento, esaminata la documentazione pervenuta in allegato alle domande di concessione del beneficio proporrà al Dirigente l'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione del contributo con le liste delle imprese finanziabili/ non finanziabili suddivise per Consorzio/Cooperativa di garanzia, previa verifica in merito alla conformità delle istanze al presente disciplinare e l'espletamento dei controlli previsti dalla legge.

Il provvedimento indicherà:

- il soggetto beneficiario;
- le specifiche del soggetto beneficiario (femminile, giovanile, nuova impresa, start up);
- l'ammontare del contributo spettante ed il regime in base al quale viene concesso,

Articolo 7 - Integrazione della domanda

Qualora la domanda risulti formalmente incompleta la stessa potrà essere regolarizzata su istanza spontanea dei richiedenti prima del provvedimento che approva l'esito finale dell'istruttoria: in tal caso la data di presentazione della domanda sarà quella di invio della documentazione di integrazione secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente Disciplinare.

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti a mezzo PEC e dovranno essere trasmessi dall'impresa secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente Disciplinare entro e, non oltre, il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato. In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente tramite PEC i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente Disciplinare. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale. Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

Art. 8 – Liquidazione del contributo

Il contributo verrà liquidato dalla Camera alle imprese beneficiarie al netto della ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, secondo comma del DPR 600/73 e la Camera provvederà a certificare all'impresa, nei termini di legge, la ritenuta operata.

La liquidazione del contributo avverrà contestualmente alla concessione.

Il contributo sarà liquidato solo a imprese in regola con il diritto annuale alla data di erogazione del contributo e che non abbiano posizioni debitorie aperte nei confronti della Camera di Commercio di Pisa e delle sue Aziende Speciali.

La Camera per il tramite della propria azienda speciale ASSEFI si riserva di richiedere ai Consorzi/Cooperative o alle imprese stesse qualsiasi informazione o documentazione utile al corretto svolgimento dell'attività istruttoria e di liquidazione.

Art. 9 – Controlli e Revoche

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli a campione (ai sensi del DPR 445/00) sui finanziamenti agevolati, di richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna, fissando un termine non superiore a 30 giorni.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento. In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Nel caso di accertamento di dichiarazioni mendaci, oltre alla denuncia alle autorità competenti, il contributo sarà revocato.

Unità organizzativa competente su tutto il procedimento è ASSEFI, Azienda speciale della C.C.I.A.A. Di Pisa, responsabile del procedimento è il Responsabile Operativo di ASSEFI. Avverso il procedimento di non concessione del contributo in oggetto, è ammesso ricorso al T.A.R.

Art. 10 - Validità

Il presente disciplinare manterrà la sua validità di anno in anno, subordinatamente alla stipula di apposite convenzioni con i Consorzi/Cooperative di garanzia.

La Camera di Commercio provvede a dare completa ed esaustiva comunicazione agli interessati del presente disciplinare, anche mediante pubblicazione sul sito dell'ente camerale.

Articolo 11 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

- Regolamento “Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici in conformità all’art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010;
- Regolamento camerale per l’applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 20/12/13;
- Regolamento disciplinante l’attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

Articolo 12 – Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti per i procedimenti di cui al presente disciplinare saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti amministrativi necessari.

I dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente e della sua azienda speciale.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa. .

Il titolare dei dati forniti è "ASSEFI", Azienda speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Pisa, Via Benedetto Croce n. 62.

I dati potranno essere utilizzati ai fini della promozione delle iniziative camerali o dell'azienda speciale previa espressa autorizzazione rilasciata nel modulo di domanda.

Articolo 13 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

CCIAA DI PISA

IL CONSORZIO

Pisa, _____

Note
